



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAJANO e FORGARIA
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Comuni di Majano e Forgaria nel Friuli
Viale G. Schiratti, 1 33030 MAJANO (UD)
Tel. 0432959020 - Fax 0432948208 - C.F. 80015380308
sito internet: www.majanoscuole.it e-mail: udic81500t@istruzione.it

REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 7 del D.lgs. 297/94 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
D.P.R. 275/99 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche;
Art. 25 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Art. 27 CCNL vigente;
L. 107/2015

PREMESSA

I Dipartimenti rappresentano un'articolazione funzionale del Collegio Docenti per la realizzazione del PTOF, il miglioramento continuo delle pratiche educative e didattiche e la progettazione di percorsi strutturati secondo criteri di ricerca e sperimentazione.

Essi rappresentano pertanto un superamento della logica della comunicazione, verso forme più professionalizzanti di collaborazione e di cooperazione.

Generalmente sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

L'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita:

"Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".

COMPITI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Nell'ambito delle rispettive discipline o aree disciplinari i Dipartimenti Disciplinari possono:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- progettare azioni educative e formative orientate alla didattica per competenze e laboratoriale;
- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita con riferimento al Curricolo verticale di Istituto;
- sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico;
- redarre prove d'ingresso e finali comuni per classi parallele per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi inerenti agli anni scolastici pregressi;
- valutare le proposte di adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica;

- formulare proposte per le attività di formazione/aggiornamento in servizio;
- comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni;
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.

CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Le sedute dei Dipartimenti sono inserite nel Piano Annuale delle attività collegiali obbligatorie e sono convocate, con specifico ordine del giorno, dal Dirigente Scolastico o dal Coordinatore, d'intesa con il Dirigente, anche in seduta straordinaria; sono presiedute dal Docente Coordinatore.

I Dipartimenti Disciplinari possono riunirsi sia in orizzontale per ordine di scuola, che in verticale tra ordini diversi.

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, all'interno delle 40 ore delle convocazioni ordinarie e straordinarie del Collegio dei Docenti.

Le decisioni dei dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano **aspetti specifici** delle discipline in esse rappresentate.

Per questioni di carattere generale i dipartimenti elaborano proposte destinate al Collegio dei Docenti che delibera in merito.

Le delibere dei dipartimenti:

- sono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva;
- vengono deliberate a maggioranza dei docenti presenti;
- non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. e con i regolamenti interni, pena la loro validità;
- una volta deliberate all'interno del Dipartimento sono ratificate dal Collegio dei Docenti e non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;
- la discussione e le proposte sono riportate a verbale.

Ciascun docente:

- ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di Dipartimento;
- ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere;
- in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente Scolastico.

Generalmente si svolgono in almeno quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

- prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale;
- all'inizio dell'anno scolastico (ottobre/novembre) per definire la programmazione educativa e didattica; per proposte di ampliamento dell'offerta formativa; per proposte di visite didattiche e viaggi d'istruzione; per iniziative di orientamento e di continuità; per proposte di aggiornamento del PTOF da approvare al Collegio dei Docenti;
- al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione;
- nella seconda metà del secondo quadrimestre (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte di adozione dei libri di testo e definire eventuali prove comuni di uscita tra classi parallele.

COMPOSIZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti Disciplinari sono composti dai docenti, raggruppati per discipline secondo aggregazioni funzionali. I docenti che si occupano del sostegno troveranno collocazioni funzionali ai punti all'ordine del giorno, alle azioni didattiche perseguite, alle esigenze organizzative. In particolare il Dipartimento di Educazione Civica potrà trovare le forme di aggregazione specifica più efficaci all'ordine del giorno e alle azioni che si intendono contestualmente perseguire.

In generale, la composizione dei Dipartimenti potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall'istituzione scolastica.

Dipartimento di italiano arte, musica.	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Sc. Secondaria di primo grado
			Piazzì Massimiliano

Dipartimento di lingue straniere.	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Sc. Secondaria di primo grado
			Viezzi Elena

Dipartimento di area antropologica, storia e geografia.	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Sc. Secondaria di primo grado
			Volontè Francesca

Dipartimento di matematica, scienze, tecnologia, motoria.	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Sc. Secondaria di primo grado
			Cera Silvia

Dipartimento di ed.Civica	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Sc. Secondaria di primo grado
			Volontè Francesca

COMPITI DEL COORDINATORE

Ogni Dipartimento deve avere un responsabile o coordinatore che viene nominato da Dirigente Scolastico.

Assolve le seguenti mansioni:

- su delega del Dirigente Scolastico, Presidente dei Dipartimenti, presiede le riunioni del Dipartimento Disciplinare programmate dal Piano Annuale delle attività;
- collabora con la dirigenza e con i colleghi;
- programma le attività da svolgere nelle riunioni;
- provvede alla verbalizzazione della seduta;
- suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi;
- raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;
- su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.

LA VERBALIZZAZIONE

Le sedute vengono verbalizzate. Il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene inviato al Dirigente scolastico e successivamente pubblicato sul sito dell'istituto.

Majano, 28/10/2021